

## **Regolamento per la diffusione delle informazioni riservate**

La comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società ed il gruppo, con particolare riferimento alle informazioni così dette "price sensitive" (idonee cioè ad influenzare sensibilmente il prezzo degli strumenti finanziari), è regolata dalla seguente procedura interna:

1. i comunicati stampa attinenti alla cosiddetta informazione periodica (bilancio, relazione semestrale, relazione trimestrale, ecc.) e quelli relativi ad operazioni straordinarie (fusioni, acquisizioni, aumenti di capitali, ecc.) sono approvati dal Presidente;
2. negli altri casi, la gestione dell'informativa al pubblico è curata dal Presidente o dall'Amministratore Delegato, ai quali spetterà anche la valutazione sulla rilevanza dei fatti oggetto di "disclosure". Resta inteso che - fatti salvi i casi d'urgenza, quali ad esempio la necessità di rispondere prontamente ad eventuali richieste degli organi di vigilanza - l'Amministratore Delegato sarà tenuto a concordare preventivamente il contenuto di tale informativa con il Presidente;
3. la gestione dei rapporti con investitori istituzionali, analisti finanziari ed operatori del mercato è primariamente affidata all'Amministratore Delegato, che potrà avvalersi del supporto del responsabile dell'Investor Relation. Resta inteso che il Presidente ha facoltà di affiancare l'Amministratore Delegato in tale attività ogniqualvolta lo ritenga opportuno;
4. gli Amministratori, i Sindaci, il responsabile dell'Investor Relation e tutti i dipendenti in genere sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni "price sensitive" acquisite nello svolgimento dei loro compiti (se non già resi pubblici nelle prescritte forme) ed a rispettare la procedura dettata per la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni;
5. è fatto assoluto divieto a chiunque di rilasciare interviste ad organi di stampa o fare dichiarazioni in genere che contengano informazioni su fatti rilevanti, classificabili come

“price sensitive” che non siano stati inseriti in comunicati stampa o documenti già diffusi al pubblico.